

Il Bologna «salta» l'incontro con il Papa

Per un ritardo aereo i calciatori del Bologna non si sono presentati alla prevista audienza del Papa. Una volta a Fiumicino, alle 12, si è pensato che fosse tardi per combinare udienza e allenamento agli impianti dell'Acqua Acetosa (disponibili solo fino alle 16,30). Ha influito anche la congestione del traffico (a causa della manifestazione per il lavoro). Ulivieri ha precisato che la scelta è stata della società.

Anceletti nei guai Il «bomber» Chiesa è infortunato

Sull'onda di quattro vittorie consecutive, il Parma sbarca a Firenze con un grande carico di ottimismo ma con le dita incrociate. Enrico Chiesa a causa di uno stiramento al flessore dell'alluce del piede sinistro zoppica vistosamente. Ma, a parte il dubbio Chiesa-Melli, Anceletti ha i giocatori contati: fuori gli squalificati Baggio e Crippa, rientra Stanic e Bravo torna titolare.



Sacchi a Bergamo manda in panchina Roby Baggio

Anche oggi, contro l'Atalanta, Sacchi lascerà in panchina Roberto Baggio. Non è certo una novità, ma l'allenatore del Milan ieri a Milanello si è leggermente stizzito quando qualcuno glielo ha fatto notare: «Il calcio è bello perché non c'è niente di definitivo. Tutto quello che si pensa può cambiare totalmente in 90 minuti. Sono ottimista per il futuro - ha concluso Sacchi, ma non parlo di zona Uefa».

Alle 15 riparte il campionato di serie B

Riprende il campionato di serie B con la ventiseiesima giornata. Queste le gare di oggi, ore 15: Bari-Ravenna; Cesena-Salernitana; Chievo-Lecce; Cosenza-Foggia; Cremonese-Pescara; Genova-Reggina; Lucchese-Padova; Palermo-Venezia; Torino-Brescia. Ieri sera l'anticipo Castel Di Sangro-Empoli. La classifica vede in testa il Brescia, seguito da Lecce, poi il Pescara e il Torino

IL PUNTO TECNICO

La «mia» Napoli-Juventus senza pronostico Il Parma rischia a Firenze

MASSIMO MAURO

S I GIOCA oggi a Napoli la partita che sento mia più di ogni altra. Quattro stagioni nella Juventus, quattro nel Napoli: esperienze che non si dimenticano mai. Ho vinto due scudetti, qualche altro trofeo, ho avuto la fortuna di giocare al fianco di Platini e Maradona, ho scoperto la felicità di vincere prima in un club abituato ai grandi successi e poi in una città dove il calcio è qualcosa di assolutamente speciale, che non ha perduto i connotati del gioco. Le emozioni dello scudetto a Napoli, insomma, sono un patrimonio che porterò sempre nel cuore. Quello è stato il secondo e per ora ultimo scudetto della società partenopea, risale a sette anni fa, ma sembra un secolo.

no ottenuto risultati prestigiosi altrove: mi basta ricordare Lippi e anche Ranieri. A Simoni va dato atto di aver pilotato bene la squadra, raggiungendo alla vigilia di Natale anche il secondo posto (naturalmente provvisorio) e di aver centrato la finale della Coppa Italia dopo aver fatto fuori in semifinale l'Inter. Oggi proverà a battere la Juve, un'impresa che il Napoli sogna da sette anni, dalla stagione dello scudetto di cui ho raccontato prima. Quell'anno, finì 3-1 con una doppietta di Maradona. E pochi mesi dopo, vincemmo 5-1 nella finale della Supercoppa. La Juve, per qualità e quantità di uomini, va considerata favorita, ma dovrà guardarsi dal coraggio di questo Napoli che ha fatto tremare molte avversarie ed è l'unica squadra ad aver battuto il Parma da quando Anceletti ha riorganizzato la squadra e si è messo a inseguire la Juve. Non sarà facile per la Juve a Napoli: anche senza Boghossian e Cruz in forse, due dei suoi uomini migliori, la squadra di Simoni è in grado di farsi valere. Immagino che l'allenatore del Napoli punterà sulla velocità in contropiede di attaccanti rapidi come Caccia e Beto. Se sarà necessario, potrà contare anche sul peso atletico di Aglietti, che all'andata segnò il gol del pareggio contro i bianconeri a Torino. Da quel giorno di novembre la Juve è ulteriormente migliorata, il Napoli forse no. Ma in una sola partita nessun traguardo può essergli vietato.

In questa venticinquesima giornata del campionato, l'altra gara da seguire con attenzione è Fiorentina-Parma. La squadra di Anceletti, seconda con cinque punti di ritardo sulla Juventus, correrà qualche rischio a Firenze, perché mi rifiuto di credere che i viola siano la formazione tremebonda che giovedì sera ha sofferto moltissimo contro il Benfica. L'infortunio di Chiesa ha complicato la situazione ad Anceletti. In coda Perugia-Cagliari è un vero spareggio-salvezza: per chi perde sarà difficile rimanere in serie A. Vicenza-Lazio e Roma-Bologna valgono l'Uefa.

Il periodo peggiore è però alle spalle e la coerenza con cui i dirigenti del Napoli si stanno avvicinando al 2000 è una garanzia: lo letto che non ci saranno mosse di mercato che non siano pienamente compatibili con gli equilibri di gestione. Sono pienamente d'accordo, e se Simoni ha ricevuto un'offerta migliore e ha deciso di andare all'Inter, ha fatto una scelta professionale che merita soltanto rispetto. Il Napoli andrà avanti egualmente, avrà un altro allenatore, ve ne sono di bravissimi in circolazione. Negli ultimi anni proprio da Napoli sono usciti tecnici che poi han-

Ieri i 22 convocati scelti da Maldini per le gare con Moldova e Polonia. Novità in attacco

Inzaghi, Padovano e Vieri in Nazionale



L'allenatore della Nazionale Cesare Maldini

ROMA. Inzaghi, Padovano, Vieri: il nuovo in Nazionale avanza in attacco. Il resto, compreso l'ennesimo ritorno di Eranio, è cosa arcinota. L'Italia del calcio riparte con ventidue giocatori, che il commissario tecnico Cesare Maldini ha convocato ieri mattina in vista delle due partite premondiali Italia-Moldova (29 marzo a Trieste, ore 20.45) e Polonia-Italia (2 aprile a Chorzow, ore 20.30). I ventidue giocatori dovranno presentarsi a Coverciano domani alle ore 18. Martedì mattina si svolgerà il primo allenamento. La chiamata di Inzaghi e Vieri era nell'aria considerate le assenze per infortunio di Casiraghi e Del Piero, innata quella di Padovano, in panchina nelle recenti esibizioni della Juventus. L'atletico Inzaghi, soprannominato Peter Pan, è quello che tra i tre fremeva di più: «Non ho dormito - ha detto ieri mattina prima dell'allenamento - perché sentivo che poteva essere la volta buona. Sono contentissimo e non chiedo nulla, ci mancherebbe. La cosa più importante è aver messo un piede nel club Italia». Inzaghi, 24 anni ancora da compiere, è stato anche dall'allenatore atalantino Emiliano Mondonico («la convocazione è il giusto premio per un ragazzo che si è sottoposto a grandi sacrifici e che ha considerato come uno dei gioielli del nostro calcio»), è arrivato al traguardo dopo un campionato in cui ha segnato ben 18 gol in 21 partite (media di 1 rete ogni 112 minuti), mettendo in riga la concorrenza. In attesa di essere l'uomo mercato della prossima fiera del compravenditori del pallone, Inzaghi mette forse qualcosa di più di un semplice piede in Nazionale. Molto dipenderà da come il ragazzo sfrutterà l'eventuale chance che gli verrà offerta da Maldini. Gli attaccanti titolari sono Ravanelli e Zola, con Chiesa prima scelta di ricambio (ma il giocatore del Parma ha problemi fisici), ma considerato che si giocheranno due partite in quattro giorni può essere che maturi qualche debutto. Inzaghi, che ha giocato 14 partite con l'Under 21, segnando 4 gol, è in rampa di lancio.

Contento Christian Vieri, che arriva in quella Nazionale negata trent'anni fa al padre, Bob (si fermò all'Under 23). «Non me l'aspettavo», dice convinto Simoni a poche ore dall'incontro del San Paolo (che si preannuncia tutto esaurito). Anche perché la gara potrebbe diventare decisiva per le sue sorti: «Ho la coscienza a posto - spiega Simoni che in settimana ha praticamente ufficializzato il suo addio al Napoli - certo, se tornassero i risultati sarei più sereno». Sulla formazione ancora nulla di preciso: recuperato Cruz (che andrà in panchina) e perso invece Boghossian. In avanti la coppia Beto-Caccia, mentre a centrocampo Altomare e Bordin accanto a Turrini e Pecchia. «Dobbiamo concludere Simoni - uscire dal campo a testa alta: è il nostro impegno dinanzi agli 80mila tifosi che hanno ancora fiducia in questa squadra». In casa Juve, Lippi dovrà rinunciare agli squalificati Boskic e Jovic e gli infortunati Del Piero, Turcellini e Conte, ma potrà invece far scendere in campo il recuperato Vieri e forse Tacchinardi. Se non dovesse essere recuperato, il tecnico potrebbe optare per Pessotto o Dimas a centrocampo. Tra le altre sfide troviamo lo spareggio salvezza tra il Perugia di Scala e il risorto Cagliari di Mazonne. Poi Roma e Bologna nel posticipo di questa sera (ore 20.30) si giocano una fetta di Uefa: come del resto Vicenza e Lazio oggi alle ore 15: Guidolin dovrà rinunciare a Mendez squalificato e Zoff invece a Protti. Verrà però riconfermato Buso. Nelle zone basse, la Reggina di Oddo ospiterà l'Udinese orfana di Stroppa e Desideri, mentre il Piacenza in casa con la Sampdoria tenterà di strappare i tre punti che l'allontanerebbero dalle zone più a rischio della classifica. Il Parma lanciatissimo outsider del torneo proverà a Firenze di fare il colpo, mentre a Bergamo l'Atalanta di Mondonico cercherà di rafforzare il suo primato in classifica contro il Milan di Sacchi. Infine a Milano l'Inter di Hodgson affronterà il Verona di Cagni in cerca di punti preziosi.

SERIE A

Tra Perugia e Cagliari la salvezza è in gioco

Una venticinquesima giornata che si preannuncia ricca di interesse. Prima fra tutte la sfida tra Napoli e Juventus: «Questa Juve si può battere», dice convinto Simoni a poche ore dall'incontro del San Paolo (che si preannuncia tutto esaurito). Anche perché la gara potrebbe diventare decisiva per le sue sorti: «Ho la coscienza a posto - spiega Simoni che in settimana ha praticamente ufficializzato il suo addio al Napoli - certo, se tornassero i risultati sarei più sereno». Sulla formazione ancora nulla di preciso: recuperato Cruz (che andrà in panchina) e perso invece Boghossian. In avanti la coppia Beto-Caccia, mentre a centrocampo Altomare e Bordin accanto a Turrini e Pecchia. «Dobbiamo concludere Simoni - uscire dal campo a testa alta: è il nostro impegno dinanzi agli 80mila tifosi che hanno ancora fiducia in questa squadra». In casa Juve, Lippi dovrà rinunciare agli squalificati Boskic e Jovic e gli infortunati Del Piero, Turcellini e Conte, ma potrà invece far scendere in campo il recuperato Vieri e forse Tacchinardi. Se non dovesse essere recuperato, il tecnico potrebbe optare per Pessotto o Dimas a centrocampo. Tra le altre sfide troviamo lo spareggio salvezza tra il Perugia di Scala e il risorto Cagliari di Mazonne. Poi Roma e Bologna nel posticipo di questa sera (ore 20.30) si giocano una fetta di Uefa: come del resto Vicenza e Lazio oggi alle ore 15: Guidolin dovrà rinunciare a Mendez squalificato e Zoff invece a Protti. Verrà però riconfermato Buso. Nelle zone basse, la Reggina di Oddo ospiterà l'Udinese orfana di Stroppa e Desideri, mentre il Piacenza in casa con la Sampdoria tenterà di strappare i tre punti che l'allontanerebbero dalle zone più a rischio della classifica. Il Parma lanciatissimo outsider del torneo proverà a Firenze di fare il colpo, mentre a Bergamo l'Atalanta di Mondonico cercherà di rafforzare il suo primato in classifica contro il Milan di Sacchi. Infine a Milano l'Inter di Hodgson affronterà il Verona di Cagni in cerca di punti preziosi.

LE FORZE IN CAMPO

-ORE 15.00-

Table listing football matches for the 15:00 slot, including Bologna-Reggina, Cagliari-Roma, Fiorentina-Inter, Lazio-Piacenza, Milan-Juventus, Parma-Sampdoria, Perugia-Napoli, Udinese-Atalanta, and Vicenza-Verona.

Table listing football matches for the 20:30 slot, including Atalanta-Bologna, Inter-Milan, Juventus-Udinese, Napoli-Cagliari, Piacenza-Fiorentina, Reggina-Vicenza, Roma-Parma, Sampdoria-Lazio, and Verona-Perugia.

Table listing player lineups for Atalanta-Milan, Fiorentina-Parma, Inter-Verona, and Napoli-Juventus.

Table listing player lineups for Fiorentina-Parma, Inter-Verona, and Napoli-Juventus.

Table listing player lineups for Inter-Verona, Napoli-Juventus, and Fiorentina-Parma.

Table listing player lineups for Napoli-Juventus, Fiorentina-Parma, and Inter-Verona.

Table showing the league classification (CLASSIFICA) for Serie A, listing teams and their points.

Table showing player lineups for Perugia-Cagliari, Piacenza-Sampdoria, and Reggina-Udinese.

Table showing player lineups for Piacenza-Sampdoria, Reggina-Udinese, Roma-Bologna, and Vicenza-Lazio.

Table showing player lineups for Roma-Bologna, Vicenza-Lazio, and Perugia-Cagliari.

Table showing player lineups for Roma-Bologna, Vicenza-Lazio, and Perugia-Cagliari.

Table showing player lineups for Vicenza-Lazio, Perugia-Cagliari, and Piacenza-Sampdoria.